

20 – 21 SETTEMBRE: REFERENDUM

GLI ITALIANI AL VOTO:



L'ANED non è solita dare indicazioni di voto nelle consultazioni elettorali, e non lo farà neppure in occasione del prossimo referendum confermativo sulla legge di revisione costituzionale che riduce il numero dei parlamentari.

L'Associazione però non può non denunciare la violenta campagna in corso contro la centralità del Parlamento nella vita democratica del paese.

L'ANED, da sempre, è schierata in difesa della Costituzione e del Parlamento, che è il più importante tra gli organismi nei quali si sostanzia la sovranità popolare. La Costituzione e il Parlamento sono stati conquistati da chi – anche soffrendo deportazioni e morte – ha lottato contro la dittatura fascista.

Giusto un secolo fa i partiti sono stati sciolti e il Parlamento esautorato dalla dittatura fascista: oggi sappiamo come è andata a finire.

Nell'attuale clima di attacco alla democrazia parlamentare e di demagogia populista, il taglio del numero di deputati e senatori senza una contemporanea revisione della legge elettorale proporzionale e senza una riforma dei regolamenti parlamentari potrebbe aprire seri squilibri nella rappresentanza dei cittadini.

Il rischio è di consegnare un Parlamento svilito e indebolito alla prospettiva cara alle destre di un presidenzialismo nel quale il maggiore potere del capo del governo non avrebbe alcun serio contrappeso.

La Presidenza ANED

16 settembre 2020